



**Programma di
Sviluppo Rurale**
dell'Emilia-Romagna
2014 - 2020

*Prospettive ed opportunità previste
dalla nuova PAC e dalla strategia UE Farm to
Fork*

Rimini 08 settembre 2021

Fieravicola - Convegno ASIC

Dott. Vincenzo Di Salvo

**Servizio Organizzazioni di mercato e sinergie di filiera
Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Regione Emilia-Romagna**



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale



Regione Emilia-Romagna

L'Europa investe nelle zone rurali

Coniglicoltura – Dati di settore

- **ANAGRAFE INFORMATIZZATA DELLE AZIENDE DEI LAGOMORFI DI ALLEVAMENTO:** sono state emanate recentemente con Decreto Ministeriale del 2 marzo 2018 pubblicato in gazzetta ufficiale n. 89 del 17/04/2018.

- Obbligo di registrazione per gli allevamenti con numero di fori nido superiore a 25, con esclusione degli allevamenti familiari che non movimentano animali verso altre aziende e in cui i conigli sono allevati esclusivamente per autoconsumo o utilizzo personale (senza alcuna attività commerciale),

- in Emilia Romagna risultano ad oggi presenti 71 aziende per l'allevamento dei conigli, con una consistenza di 726.347 capi (di età superiore a 30 giorni); 1 solo allevamento con metodo biologico

LA BDN è ancora in fase di implementazione, il tipo di allevamento (gabbia o terra) non è specificato in tutti gli allevamenti, l'allevamento in gabbia risulterebbe intorno all'85%

Pur essendo in numero esiguo gli allevamenti, la percentuale dei capi su base nazionale è pari al 6,79 %

CONIGLI: CONSISTENZE CAPI (età superiore 30 gg) e ALLEVAMENTI

Confronto consistenze nazionale e regionali di : Emilia-Romagna, Veneto, Piemonte, Friuli
Venezia Giulia, Lombardia

DATI NAZIONALI	N° allevamenti	N° Capi		
	3.427	10.696.038		
DATI REGIONALI	N° allevamenti	N° Capi	% allevamenti sul dato nazionale	% Capi sul dato nazionale
VENETO	1.248	2.789.063	36,42	26,08
PIEMONTE	254	2.672.043	7,41	24,98
FRIULI VENEZIA GIULIA	58	1.712.200	1,69	16,94
LOMBARDIA	630	1.479.983	13,38	22,90
EMILIA ROMAGNA	71	726.347	2,48	6,79

"DATI FORNITI DALLA BDN DELL'ANAGRAFE ZOOTECNICA ISTITUITA DAL MINISTERO DELLA SALUTE PRESSO IL CSN DELL'ISTITUTO "G. CAPORALE" DI TERAMO<, AGGIORNATI AL 31 LUGLIO 2021

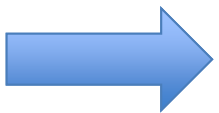
L'evoluzione: le opportunità di ulteriori sviluppi nella Programmazione 2021-2027

29/11/2017: COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI

«Il futuro dell'alimentazione e dell'agricoltura»



La PAC di domani dovrà dunque continuare a rispondere alle preoccupazioni e alle aspettative sociali dei cittadini per quanto concerne **la produzione agricola sostenibile**, compresa la salute, l'alimentazione, la sicurezza e la qualità degli alimenti, gli sprechi alimentari, le norme ambientali e il benessere degli animali



La PAC dovrebbe rispondere meglio ai problemi sanitari gravi come quelli legati alla **resistenza antimicrobica** causata dall'uso inadeguato degli antibiotici. Coerentemente con un'impostazione ambiziosa e olistica della salute umana e degli animali che si concretizza nel concetto noto come "**One Health (Una sola salute)**", essa dovrebbe promuovere anche l'uso delle nuove tecnologie, della ricerca e dell'innovazione per ridurre i rischi per la salute pubblica.

4

L'esperienza del PSR 2014-2020 e nuovi approcci post 2020 (transizione 2021/2022 e 2023-2027)

Dal benessere animale (PSR 2007-2013) allo sviluppo delle altre tematiche legate alla sostenibilità delle produzioni zootecniche...

• **Formazione**

misura 1 –attività a sostegno dell'attività di formazione per imprenditori agricoli zootecnici,

• **Consulenza (dal 2018)**

misura 2 –attività per favorire l'introduzione di innovazioni nelle aziende agro zootecniche da parte di tecnici e veterinari aziendali

IL CATALOGO VERDE

Alcune tematiche di esempio correlate:

- *Benessere animale*
- Tecniche per l'aumento *benessere animale* e marketing della *sostenibilità*
- Ammodernamento delle strutture aziendali in relazione al *benessere animale*
- Pratiche sanitarie per *migliorare la gestione degli allevamenti*
- Tecniche di controllo dell'*antibiotico-resistenza*
- *Tecnologie innovative* per l'ottimizzazione gestionale degli allevamenti
- Tecniche innovative di alimentazione animale
- *Sicurezza alimentare* e gestione sistemi di autocontrollo
- Tecniche di *riduzioni emissioni GHG e ammoniaca degli allevamenti*
- Supporto alla *certificazione ed etichettatura* dei prodotti agricoli
- Innovazioni a supporto delle produzioni zootecniche e apistiche



MONITORAGGIO: Il settore cunicolo non ha presentato proposte specifiche sulle tematiche in oggetto



POST 2020: Valutare opportunità-fabbisogni per implementare l'offerta di servizi tecnici di supporto per migliorare la professionalità degli operatori, potenziare la redditività e la competitività del settore permettendo agli allevatori di migliorare la gestione sostenibile, la performance economica e ambientale della loro azienda

5

Competitività

Promuove la competitività del sistema agricolo, agroindustriale e forestale attraverso azioni per il sostegno allo sviluppo delle imprese e al ricambio generazionale. Particolare attenzione è stata posta anche nei campi della ricerca/innovazione, sperimentazione e conoscenza.

- **Sostegno agli investimenti**

- *Sottomisura 4.1 – investimenti per l’ammodernamento dei processi di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e zootecnici per migliorarne l’efficienza economica, ambientale e sociale (approccio individuale e di filiera)*
- *Sottomisura 4.2 - investimenti in azienda agricola per giovani agricoltori beneficiari di premio di primo insediamento (complementare alla 6.1.01 «premio primo insediamento»): interviene a supporto delle imprese di nuova costituzione dei giovani da utilizzare integralmente per lo sviluppo della propria azienda (PSA), favorendone lo sviluppo e anche l’esigenza di conformarsi a normative comunitarie cogenti*

Fabbisogni specifici prioritari per il comparto cunicolo:

- ▶ **Innovazione** Incentivare progetti per l’innovazione di processo e di prodotto a livello di caratteristiche intrinseche al fine di rendere maggiormente sostenibile il processo produttivo
- ▶ **Qualità** Incentivare il benessere degli animali e la garanzia dei requisiti sanitari oltre i limiti di legge, in un’ottica di cambiamenti climatici in atto e futuri

↳ **MONITORAGGIO:** Investimenti per 2 progetti per un importo richiesto 300.000 e liquidabile pari ad Euro 156.000.

Nessun progetto di filiera



POST -2020: Revisione fabbisogni specifici prioritari anche per il comparto cunicolo – (rev PSR 2021/2022 approvata dalla UE)

▶ **Ambiente:** Incentivare **progetti di riconversione** verso tipologie di allevamento maggiormente ecostenibili

▶ **Innovazione** Incentivare investimenti per la **sicurezza sui luoghi di lavoro** oltre i limiti di legge e del potenziale produttivo aziendale

Incentivare l'adozione di sistemi produttivi innovativi quali **l'agricoltura di precisione** e i sistemi di supporto decisionali

▶ **Qualità:** Incentivare le **misure di biosicurezza** animale volte a ridurre il rischio di introduzione e diffusione delle malattie nelle aziende zootecniche, oltre i limiti di legge

Principi concernenti la fissazione dei «criteri di selezione»investimenti **per il benessere animale** per livelli superiori a quelli previsti dalla normativa vigente, finalizzati a **migliorare la libertà di movimento degli animali**

• **Cooperazione per l'innovazione**

*Focus importante su Benessere animale,
Riduzione Farmaco e tematiche ambientali*

misura 16 – creazione di Gruppi Operativi del PEI per trovare soluzioni innovative a problemi comuni o testare un'idea innovativa nella pratica sviluppando nuovi strumenti di gestione delle aziende zootecniche al fine di migliorarne la competitività e la sostenibilità attraverso **partenariati** costituiti fra agricoltori, operatori del settore, ricercatori, consulenti e formatori. I GOI consentono la partecipazione del sistema produttivo agricolo regionale alle iniziative di ricerca e innovazione europee (**rete PEI - AGRI**)

- Supporto per **progetti pilota** e per lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore agricolo e agroindustriale (progetti di filiera)

MONITORAGGIO: Il settore cunicolo non ha presentato proposte specifiche sulle tematiche in oggetto e non ha manifestato interesse all'innovazione

Risultati in altri comparti zootecnici (es bovino da latte, suino):

- raccolta sistematica di dati relativi al benessere animale e anche all'uso di antimicrobici ai fini del controllo degli obblighi e degli impegni
- disponibilità di banche dati utilizzate ed utilizzabili per migliorare il benessere animale, ridurre l'uso improprio di antimicrobici nonché per ampliare il set di informazioni
- miglioramento anno dopo anno dei livelli di sostenibilità delle aziende coinvolte

7

La sostenibilità dei sistemi alimentari verso il 2030

Sistema alimentare UE: avviata da tempo transizione verso un modello più sostenibile, ma occorre accelerare la transizione:

Dichiarazioni programmatiche nuova Commissione Ue:

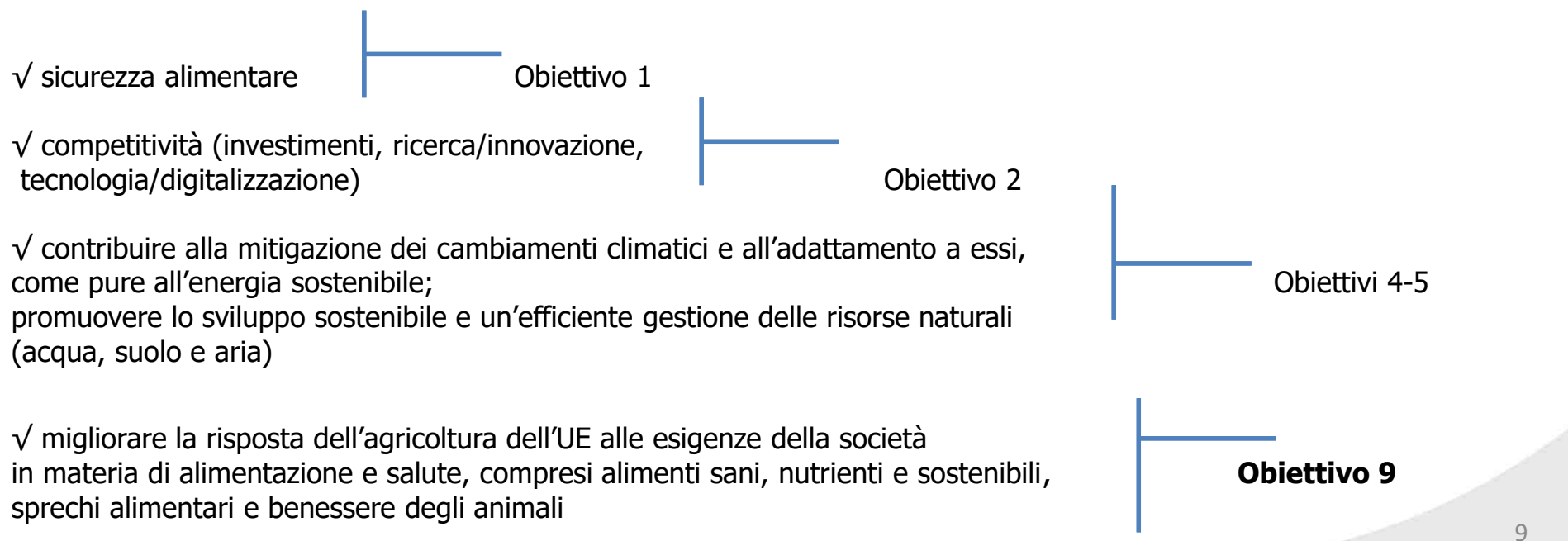
- «**New Green Deal Ue**»: 11/12/2019 Comunicazione della Commissione sull'accordo verde europeo assieme ad una road map:
 - per **rendere sostenibile l'economia dell'UE** trasformando le sfide climatiche e ambientali in opportunità in tutti i settori e rendendo la transizione giusta e inclusiva
 - azioni volte a promuovere l'uso efficiente delle risorse per passare a **un'economia circolare** e per affrontare i **cambiamenti climatici**, investire la perdita di **biodiversità** e ridurre l'inquinamento
 - riguarda **tutti i settori dell'economia**, in particolare i trasporti, l'energia, l'agricoltura, l'edilizia e le industrie come l'acciaio, il cemento, le TIC, il tessile e i prodotti chimici.
- «**Farm to Fork**»
 - affrontare ogni fase della **catena alimentare**, dalla produzione e trasformazione alla commercializzazione, nonché il consumo e il commercio internazionale:
 - **sistema agricolo più verde e più sano** e comprenderà piani per ridurre significativamente l'uso di pesticidi, nonché l'uso di fertilizzanti e antibiotici e **miglioramento del BA** (riduzione malattie, tutela biodiversità, **revisione norme UE ****)
 - **ridurre l'impatto ambientale dei settori della trasformazione e della vendita al dettaglio di prodotti alimentari**, intervenendo sul trasporto, lo stoccaggio, l'imballaggio e i rifiuti alimentari
 - stimolare un **consumo alimentare sostenibile** e a promuovere alimenti sani per tutti a prezzi accessibili, rafforzando i controlli sui prodotti alimentari

**** Risoluzione del Parlamento UE del 10 giugno 2021** sull'iniziativa dei cittadini europei "End the cage age", invita la Commissione ad una valutazione e revisione della normativa in vigore in materia di benessere degli animali, compresa quella sul trasporto e sulla macellazione degli animali, e a proporre strumenti legislativi in materia di agricoltura equa e sostenibile, con l'obiettivo, tra l'altro, di **eliminare gradualmente l'uso delle gabbie negli allevamenti dell'UE**, valutando la possibilità di completare tale transizione **entro il 2027**

8

• **Piani strategici della PAC dal 2023** (proposta di Regolamento UE «orizzontale») **ed Obiettivi Specifici** dovranno:

- riflettere l'ambizione del Green New Deal e della Strategia Farm to Fork
- incrementare **la sostenibilità del settore agricolo**, attraverso una serie di strumenti che, contestualmente allo **sviluppo sociale delle aree rurali** e alla **competitività delle aziende agricole**, dovrebbero contribuire in maniera più efficiente al raggiungimento degli obiettivi ambientali e climatici.
- riflettere un maggiore livello di ambizione per **ridurre significativamente l'uso e il rischio di pesticidi chimici, nonché l'uso di fertilizzanti e antibiotici, e migliorare la sanità animale**
- essere valutati sulla base di criteri climatici e ambientali solidi e di **risultati oggettivi e misurabili (New Delivery Model)**



Risultati attesi

- ★ miglioramento del benessere animale
- ★ riduzione della diffusione dell'AMR dovuta all'uso eccessivo e improprio di farmaci
- ★ miglioramento dei livelli di biosicurezza
- ★ riduzione degli input e impatti su suolo, acqua e aria
- ★ riduzione dei pesticidi
- ★ miglioramento della qualità agroalimentare delle filiere zootecniche e maggiori garanzie per il consumatore

Strumenti possibili per una pluralità di obiettivi

- ✓ investimenti aziendali agricoli e agroindustriali 
- ✓ digitalizzazione/banda larga/precision farming 
- ✓ agro- clima –ambiente e biologico
- ✓ pagamenti per impegni oltre i requisiti minimi (Eco-scheme –PSR) 
- ✓ cooperazione per l'innovazione 
- ✓ regimi di qualità unionali o nazionali e certificazioni di qualità (ruolo delle O.P) 
- ✓ formazione 
- ✓ consulenza

10

A che punto siamo ?

I consumatori europei:

- sono sempre più disorientati e preoccupati per il metodo di produzione, l'origine e la qualità del cibo che mangiano (**maggiori preoccupazioni sui residui**)
- prestano sempre **maggior attenzione alle questioni ambientali ed etiche**, come uso di pesticidi e antibiotici, benessere degli animali, emissione di gas effetto serra (associata in particolare alla produzione animale), impatto imballaggi sull'ambiente,
- aumentando la domanda di prodotti biologici e prodotti a base vegetale chiedono più trasparenza sull'intera catena di approvvigionamento, per essere sicuri di acquistare "**cibo sano da un Pianeta sano**" ed esprimono interesse per le filiere corte/locali

Manca una chiara definizione della sostenibilità a livello UE (impronta ecologica, OGM free, benessere animale, antibiotic free ecc.) \longrightarrow **proliferazione di schemi di certificazione**
 \longrightarrow **forte confusione.**

Sicuramente un **nuovo modello di sostenibilità** deve risultare:

- **compatibile con l'ambiente:** in grado di affrontare le sfide future e le questioni più determinanti che generano contrasto con la società (con particolare riferimento al miglioramento del benessere animale, delle misure di biosicurezza, all'uso razionale degli antibiotici in allevamento, alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento delle acque, del suolo e dell'atmosfera, con particolare focus su nitrati, fosforo, ammoniaca, e contabilizzazione del sequestro di carbonio);
- **economicamente sostenibile:** il miglioramento dei sistemi di produzione e l'innovazione tecnologica necessaria non possono prescindere da una valutazione economica dei costi di produzione, da un miglioramento della redditività aziendale e dalla creazione di valore (in generale costi/benefici);
- **socialmente responsabile:** il mantenimento della produzione agricola, specie in aree marginali o a forte spopolamento, l'impatto occupazionale interno ed indotto, la tutela della salute del consumatore contribuiranno ad incrementare il livello di accettabilità sociale

Disciplinari di buone pratiche e corretta gestione degli allevamenti per la sostenibilità delle principali filiere zootecniche regionali (bovino/suino/avicolo)
(RER/Intercenter 2019-2020)

Sistema di qualità regolamentata nazionale per il benessere animale (SQNBA) Art. 224 – bis
della Legge 17 luglio 2020, n. 77

Linee guida MIN SALUTE 01.09.2021 - Pareri EFSA - Risoluzione UE 14.03.2017 norme
minime BA ???? Etichettatura benessere animale UE ??

11

CONCLUSIONI

★ Evoluzione di una cultura matura, scientifica e dinamica e forte consapevolezza su approcci innovativi più ampi e multifattoriali per cui l'agricoltura, ed in particolare l'allevamento, dovranno rientrare in un **modello di economia circolare** (PAC POST 2020 – PNRR – D.M. 23.07.2020 Fondo emergenziale filiere in crisi (4 ME) rifinanziamento 2021 (L. 128/2020) + 2 ME)

★ Approccio integrato, innovativo, pragmatico ed inclusivo: un nuovo **modello di collaborazione tra autorità, enti, agenzie di SANITA', AGRICOLTURA, AMBIENTE, PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE, ricerca, con la condivisione di tutti gli stakeholder**



★ Mettere a sistema l'approccio mediante la messa in rete e **l'interoperabilità delle banche dati attuali ed implementate in sede di attuazione degli interventi (es. Classyfarm – BDN - SIAN)**

★ ► **il settore cunicolo deve essere accompagnato nella transizione**

★ **individuare gli aspetti/fabbisogni** che impattano sulla sostenibilità delle filiere zootecniche in relazione alle problematiche territoriali e ai contesti produttivi specifici e decidere come affrontarli in modo tale che il settore zootecnico sia in grado di seguire il percorso

➤ **costruire una strategia** per orientare i cambiamenti rilevanti che contribuiranno ad aumentare la qualità delle produzioni e, quindi, la redditività complessiva degli allevamenti rispondendo adeguatamente ad una emergente e crescente domanda, da parte dei consumatori, di modalità di allevamento "*welfare friendly*" e di prodotti alimentari più sicuri e sostenibili

➤ declinando e puntualizzando **obiettivi, indicatori e target** più specifici sugli aspetti della sostenibilità (in particolare su benessere animale, riduzione farmaco, riduzione impatti su aria, acqua e suolo)

➤ selezionare il **set di misure e di interventi** volti a perseguire una pluralità di risultati in relazione ai temi di oggetto (in particolare PSR: Formazione, Consulenza aziendale, Insediamento Giovani, Ammodernamento aziende agricole, Ricerca e innovazione, Filiera; Zootecnia biologica) e **le modalità di attuazione** (es. Piani operativi delle O.P, Accordi d'Area, Progetti collettivi o di filiera)

★ definire **standard/disciplinari** rispondenti a particolari **regimi di qualità** con livelli di impegno che vadano oltre il cogente su cui far convergere le varie politiche e che rappresentino anche un elemento di valorizzazione e di "valore aggiunto" per il sistema delle filiere (**sistema volontario di certificazione** che renda leggibile questo "plus" nei prodotti all'acquisto mediante un **marchio collettivo pubblico (SQNBA ?? ETICHETTATURA UE ??) o privato in regime di equivalenza**

GRAZIE DELL'ATTENZIONE

